



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 28 del 4 MARZO 2011

LA NOSTRA O.S. IMPEGNATA IN CENTINAIA DI ASSEMBLEE SU *PERFORMANCEE INTESA DEL 4 FEB.*
PROSEGUONO LE INIZIATIVE IN TUTTA ITALIA DI FLP DIFESA

Prosegue incessantemente in tutta Italia la campagna di informazione e di mobilitazione promossa da FLP DIFESA sui temi e problemi legati all'applicazione della Direttiva sulla misurazione e valutazione della performance individuale, che come noto ha recepito il sistema messo a punto da OIV.

Abbiamo già effettuato centinaia di assemblee in tutta Italia (solo in questa settimana siamo stati a Genova, Capua (Pirotecnico), Caserta, Roma, La Spezia e Padova), e nella prossima settimana toccheremo con i nostri Dirigenti nazionali le città di Brescia, Bologna, ancora Roma, Napoli, Firenze, Livorno e Latina, e altre assemblee sono in programma con l'intervento di nostri dirigenti territoriali. Naturalmente, **le iniziative proseguiranno nelle prossime settimane e andranno avanti ancora per un mese e mezzo per poter toccare quasi tutti gli Enti**, in un contesto di grande mobilitazione che ha due finalità: in primo luogo, un'azione di denuncia e di contrasto alla Direttiva sulla performance, che per alcuni versi offende la nostra categoria e crea enormi problemi agli stessi Uffici e Dirigenti; dall'altro, una operazione di autentica controinformazione rispetto alla lettura solo propagandistica e per nulla realistica che viene dalle OO.SS. firmatarie dell'*Intesa* con il Ministro Brunetta del 4 febbraio u.s., che si propongono, senza per nulla esserlo, come novelli Robin Hood che restituiscono il maltolto ai lavoratori.

Lo confermiamo, possiamo dichiararci ampiamente soddisfatti dei segnali che ci arrivano dai lavoratori: assemblee partecipate, lavoratori attenti e peraltro molto arrabbiati, e una quasi totale condivisione rispetto alle analisi che proponiamo e alle prospettive che indichiamo. E possiamo confermare questa tendenza, non solo in merito alla "vicenda performance" su cui i giudizi dei lavoratori sono pressochè unanimi, ma anche con riferimento all'*Intesa* del 4 u.s. siglata da CISL, UIL e altri.

Il tentativo di proporre quell'accordo, e in particolare il punto 2, come il miracoloso salvatore della patria (ci avrebbe liberato dalle fasce di merito volute da Brunetta e introdotte dall'art. 19 del D.Lgs. 150) non ci sembra proprio che stia passando tra i lavoratori, anche perché la natura vera dell'interscambio politico appare ogni giorno più evidente: la finzione di aver ottenuto la non applicabilità dell'art.19 (che di fatto era già stato reso inapplicabile dal blocco delle retribuzioni al 2010 introdotto dal D.L. 78) e la concessione in contropartita (e questo è l'aspetto più grave e preoccupante) dell'avallo della c.d. riforma Brunetta in materia di premialità e di relazioni sindacali.

Ad essere convinti che il blocco delle retribuzioni al 31.12.2010 avesse sterilizzato per grandissima parte gli effetti economici sul FUA rendendo di fatto inapplicabile il sistema delle fasce, eravamo in tanti a pensarlo, a tra questi c'era anche qualche sigla che oggi racconta e diffonde il miracolo del 4 febbraio: in una nota datata 25 gen. (e dunque 10 giorni prima della firma dell'*Intesa*) quella sigla affermava infatti che il sistema premiale era "*al momento privo degli effetti economici, atteso il blocco delle risorse per il triennio m2011/2013*". E allora, se la situazione era questa, dove sta il miracolo?

Invitiamo tutti i colleghi a partecipare alle nostre assemblee sui posti di lavoro, e a prendere visione delle iniziative che vedranno la partecipazione di nostri Dirigenti nazionali, che viene pubblicato settimanalmente sul nostro sito, parte bassa sinistra della home, link "*Agenda Nazionale*". Partecipate, cari colleghi, per esprimere liberamente il vostro punto di vista (anche critico nei nostri riguardi), e per portare la vostra esperienza concreta e fornirci utili indicazioni e suggerimenti, come sta già avvenendo.

Naturalmente, la nostra iniziativa di contrasto sulla performance prosegue, e continuerà anche su altri fronti. Per il momento, vi trasmettiamo in allegato la nota inviata in data odierna al Gabinetto.

Fraterni saluti a tutti!

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 022 / CND

Roma 4 marzo 2011

Oggetto: Direttiva ministeriale riguardante il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile della Difesa.

A GABINETTO DEL MINISTRO

c.a. Vice Capo di Gabinetto

(Trasmissione fax al n. 06. 47352406)

e , p.c. **on. GIUSEPPE COSSIGA**

Sottosegretario di Stato alla Difesa

(trasmissione fax al n. 06. 36803842)

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

c.a. sig. Presidente

(Trasmissione fax al n. 06. 47353805)

1. Essendo venuta a conoscenza che, in sede di risposta a specifico quesito proposto da uno S.M., l'O.I.V. aveva precisato che, ai fini dell'individuazione del "valutatore" di cui alla Direttiva in oggetto, l'equiparazione comparativa tra l'incarico di funzionario civile e quello militare potesse avvenire *"prendendo a riferimento la tabella contenuta nel Decreto Interministeriale del 18 aprile 2002"*, dal che, a parere dell'Organo Programmatore interrogante, si sarebbe dedotto che *"il 1° Maresciallo è equiparato al funzionario e quindi può essere valutatore"*, la scrivente O.S. con nota prot. n. 13 datata 4 febbraio 2011 rappresentò a codesto Gabinetto il proprio *"totale dissenso in merito alla posizione espressa da OIV"* e segnalò *"l'improprietà e l'inaccettabilità dell'utilizzo di quella tabella di equiparazione ai fini della individuazione del Valutatore, che addirittura potrebbe porre sullo stesso piano un 1° maresciallo ad un funzionario di 3^ area ex C3"*, e chiese che l'OIV annullasse l'orientamento espresso in merito all'utilizzabilità della tabella in argomento.
2. La risposta dell'Amministrazione alla questione posta da FLP DIFESA ci è stata fornita nel corso della riunione del 21 u.s. con il sig. Sottosegretario delegato alle relazioni sindacali, ed è consistita nell'assicurazione che la tabella allegata al D.I. 18.04.2002 non sarebbe stata utilizzata ai fini dell'individuazione del grado militare equiparato della carriera militare di cui al punto 4.1, let. b, 5° alinea, della Direttiva ministeriale sulla performance individuale.
3. In relazione a quanto sopra, nella considerazione che, per quanto a conoscenza di chi scrive, sarebbero non poche le schede di valutazione consegnate ai dipendenti che recano ancora la firma di valutatori individuati attraverso quella tabella, la scrivente O.S. ritiene necessario che l'Amministrazione chiarisca in modo inequivocabile a tutti gli Enti interessati la non utilizzabilità della stessa ai fini dell'individuazione del valutatore militare.
4. Si ribadisce comunque la posizione, già espressa dalla scrivente O.S. nel corso della riunione del 21 u.s., circa la dubbia conformità alle norme vigenti delle modalità di individuazione del "valutatore" dettate dalla Direttiva in oggetto, e a tal proposito si fa riserva di eventuali e successive azioni.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)